



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Mediazione comunitaria e tra pari: reti
internazionali di studenti, operatori e docenti
nel progetto Cooperatively Transmediate aCT
Mara Morelli – Università degli Studi di Genova
Danilo De Luise – Fondazione e Associazione
San Marcellino

Seconda giornata Multiplier Event all'interno del progetto Erasmus+ Cooperatively Transmediate aCT
Ref. Project: 2019-1-IT02-KA203-062432



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Che cosa è aCT

- Obiettivo generale: promuovere e favorire la collaborazione reciproca tra studenti universitari, docenti, ricercatori e le organizzazioni dei settori coinvolti nel progetto (in particolare sociale, socio-educativo, sanitario e ambientale) al fine di sviluppare competenze e abilità interdisciplinari di mediazione comunitaria e tra pari che potranno supportare gli operatori e i professionisti attuali e futuri, aumentare il loro potenziale di occupabilità e lo sviluppo interpersonale e socio-educativo.
- Attività trasversale: gruppi di lavoro nazionali misti costituiti da docenti/ricercatori, operatori e studenti e Comitato di Pilotaggio internazionale strettamente coordinati e con assegnazione di compiti specifici per il raggiungimento e realizzazione delle 'Opere di Ingegno' (prodotti didattici e di ricerca). Si veda: <https://act.unige.it/>

Partenariato

Coordinatore: Università degli Studi di Genova DiSFor
– Dipartimento di Scienze della Formazione

Associazione San Marcellino Genova

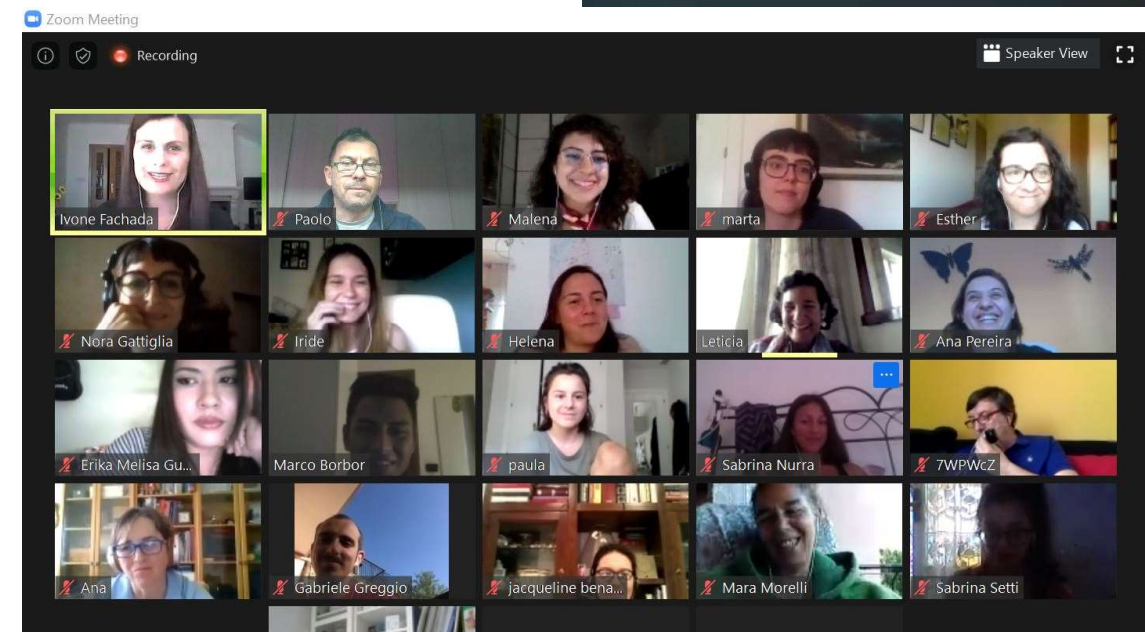
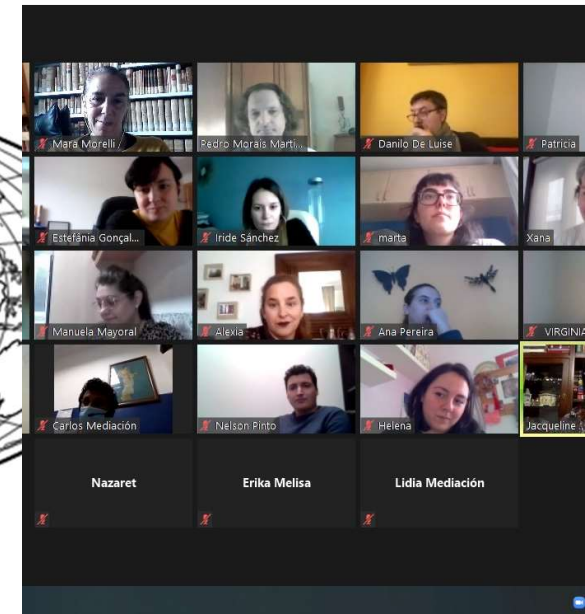
Universidad Complutense de Madrid

Federación Red Artemisa Madrid

Instituto Politécnico de Bragança

Centro Ciência Viva de Bragança

Cooperatively Transmediate aCT - Mediazione comunitaria e tra pari: reti internazionali di studenti, operatori e docenti





Che cosa è aCT
per noi studenti:
qualche stralcio di
testimonianza per
riflettere sul senso

L'aspetto affascinante di un progetto sulla mediazione comunitaria è che non può essere preso come un tema qualsiasi. **Implica sempre la messa in pratica**, per il fatto che si sviluppa in un gruppo di lavoro. **Parlare di mediazione è fare mediazione**, perché il momento del dialogo può diventare di per sé un atto di mediazione.

aCT è anche conflitto di punti di vista, avere un'opinione diversa da altri e continuare a sostenere la propria fino a quando, attraverso un percorso di mediazione, si riesce a far convergere il pensiero di ciascuno in un'unica espressione.

Penso di essere quasi sicuro che le persone conosciute in questo progetto, daranno sempre del loro meglio per **essere di sostegno nel continuo sviluppo di questo processo culturale**, in particolare, con la ricerca e il comunicare ciò che abbiamo appreso, attraverso differenti mezzi: musica, giochi, laboratori, ecc.

Tutti i partecipanti hanno qualcosa in comune: sono non giudicanti, di mentalità aperta, disposti ad aiutarsi l'un l'altro e ansiosi di portare il progetto a diventare uno strumento concreto. [...] credo che il **risultato finale sarà un qualcosa di innovativo e dinamico visto che a realizzarlo sono sia professionisti, che studenti, che docenti.**

aCT, oltre ad essere **un percorso di crescita accademico**, professionale e personale, è un ponte psicologicamente benefico verso il mondo esterno. Se il limite della lontananza fisica rimane un tema non sottovalutabile, gli incontri online hanno creato un tacito supporto intrapersonale, consolidando pian piano l'integrità e gli obiettivi del gruppo: **ascolto, comprensione, mediazione.**

Per me aCT è un luogo in cui c'è spazio per tutti e in cui ognuno ha la possibilità di trovare il proprio modo di contribuire. Dico trovare perché a volte si scoprono capacità e qualità che non si sapeva di possedere.



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Mediazione
Comunitaria e
tra pari

Proviamo a esplorarne
alcuni ingredienti



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Relazione

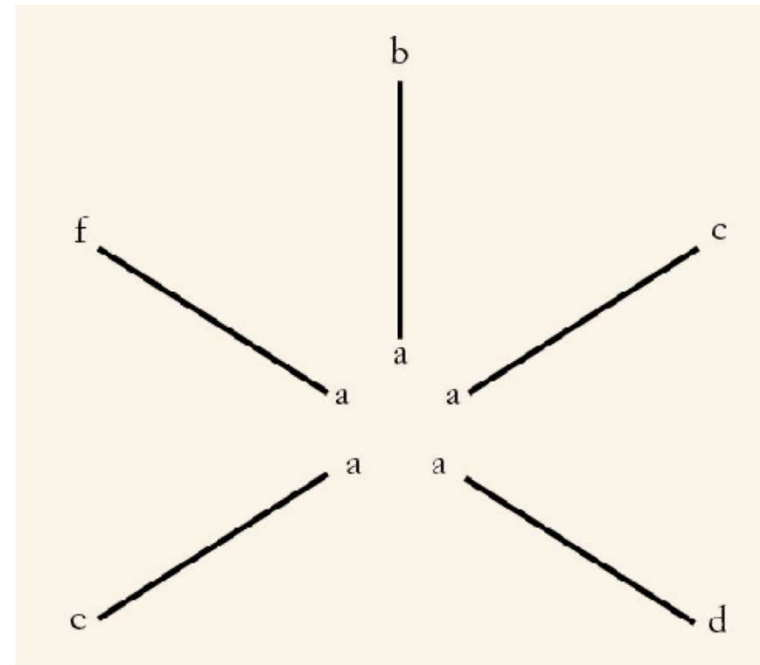
- La relazione non si limita all'interazione.
- Introduce consapevolezza, intenzione, coscienza. Orienta, scambia, coinvolge, contempla la dipendenza, progetta, riconosce. Richiede azioni consapevoli, pensiero, riflessività e autoriflessività.

La relazione con i nostri simili e con l'ambiente è l'elemento costitutivo della persona.



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Un aiuto dai Kanak della Nuova Caledonia



Leenhardt 1971: 249, da Remotti 2019: cap. VII



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Condividuo (Remotti 2019)

Siamo fatti di relazioni, non siamo qualche cosa a cui le relazioni si aggiungono.

Ognuno di noi esprime la propria coerenza, la propria soggettività, proprio per l'unicità della combinazione di relazioni che lo costituiscono e lo cambiano continuamente.

Coesistenza



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

- Si fonda sul concetto di separazione.
- Possiamo occupare uno stesso spazio con qualcuno senza avere relazioni, cercando di non disturbarci a vicenda, evitando ogni interferenza.
- È resa possibile dalla tolleranza (io sopporto i tuoi comportamenti e tu sopporti i miei, ...)
- Possiamo superare l'indifferenza e spingerci all'accettazione, ma esistono sempre linee di confine.
- Quando la tolleranza entra in crisi si passa dall'accettazione o dall'indifferenza alla svalutazione e denigrazione, alla segregazione, al rifiuto.



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Convivenza

- Si fonda sulla somiglianza, sull'idea che tutto, in qualche modo si somiglia (l'altro somiglia un po' a me e io somiglio un po' agli altri - gli altri costituiscono me e io costituisco un po' gli altri).
- Si condividono delle parti e delle cose.
- Contempla condivisione, coinvolgimento, interesse, passaggio dei limiti, sconfinamento, relazione.
- Convivendo si progettano cose insieme, si vive un'interdipendenza costruttiva. Si fa comunità.

Mediazione Comunitaria



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Nel quotidiano troviamo sia coesistenza che convivenza.

Importante capire come pensare/orientare tutte le parti dell'esperienza dell'essere vivi per la costruzione di relazioni significative e di comunità utilizzando il conflitto come una leva per costruire e migliorare convivenze.

La possibilità di ripensare l'azione (personale e collettiva) estendendo questo approccio alle relazioni e interazioni che viviamo nella società, provando a far emergere le cause delle nostre azioni e così crescere insieme, è l'orizzonte di senso della mediazione comunitaria.



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Tra pari

- Comporta la possibilità di ridare la parola, la voce, agli appartenenti di una data comunità e, tramite questa azione, far emergere un dialogo e un “saper fare” che possiede come premesse legittimità e autorevolezza sia all’interno che all’esterno della comunità.
- Facilita un rapporto ugualitario tra tutti e tutte i/le componenti della comunità.
- Attiva una percezione e azioni “tra pari” che sono parte costitutiva della mediazione comunitaria funzionali al governo degli squilibri dati dalle disuguaglianze.



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Dalla conferenza di Giovanni Moro

Verso il lavoro dei gruppi: parole chiave

- Advocacy
- Auto-organizzazione
- Concretezza
- Empowerment
- Impatto tra pari
- Intervento diretto
- Prendersi cura dei beni comuni
- Trasformazioni
- Tutela dei diritti



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Riferimenti di base

- Progetto Cooperatively Transmediate aCT, IO1 Mediation Needs' Research Study <https://act.unige.it/Risorse> (da pagina 26 capitolo del gruppo italiano in italiano).
- Remotti, F., *Somiglianze. Una via per la convivenza*, Laterza, Roma/Bari, 2019.
- Per approfondimenti degli 'ingredienti' principali ed esperienze: <https://editricezona.it/mediazione-comunitaria/>